

# 4ª mostra dell'arredamento: una casa dalla A alla Z

La mostra del mobile è ormai alla sua IV edizione - Alla « grande festa dell'arredamento » si può trovare tutto ciò che si desidera per la propria abitazione - Un « paese delle meraviglie » dove è possibile trovare dal mobile pregiato al prêt à porter - Spettacoli e attrazioni per accogliere amichevolmente i visitatori - Sconti eccezionali sulla merce in vendita - Una mostra nella mostra dedicata all'architettura del verde a Roma dal 1600 ai giorni nostri - Alcune scuole d'arte italiane presentano i loro capolavori e i loro studi - La possibilità di scegliere gli arredamenti adatti a tutti i gusti e a tutte le tasche

C'è un appuntamento importante nell'autunno romano: la Mostra del Mobile e dell'Arredamento che si tiene, regolarmente, presso la Fiera di Roma.

Ancora una volta la cooperativa MOA è stata puntuale e come ogni anno ha presentato agli appassionati di arredamento (e a tutti coloro che hanno bisogno di acquistare mobili e oggetti per la casa) tutte le cose migliori che ci sono attualmente sul mercato.

Ma iniziamo dal principio. La mostra è stata inaugurata dall'on. Clelio Darida il 27 di questo mese - e rimane aperta fino al 5 novembre - tra una folla di visitatori che, impazienti di visitare i 124 stands, ha formato una lunga fila in attesa che i cancelli venissero aperti e che

minciare. Si rischia a volte di acquistare mobili così, senza pensarci troppo, tanto per togliersi il pensiero una volta per tutte mentre poi, dopo qualche anno ci si ritrova regolarmente con il problema dell'arredamento perché, per la troppa fretta, si erano fatte delle scelte sbagliate.

Alla MOA Casa è possibile riuscire a trovare subito la soluzione più giusta, perché gli stessi organizzatori hanno voluto dare al pubblico le idee e le soluzioni più giuste e appropriate per degli appartamenti medi. (Cioè prendendo come modello casale di circa 110 mq. composto da soggiorno, pranzo, camera matrimoniale, camera per ragazzi, tinello, cucina).

Il profano infatti, e profano lo siamo un po' tutti,

In concreto cosa si può trovare alla MOA Casa possiamo dire senza perplessità: tutto. Dal « prêt à porter » del mobile al pezzo pregiato, dal lampadario agli accessori per il bagno, ai mobili per giardino.

Per intendere questa volta il motto della manifestazione potrebbe essere questo: MOA Casa, per una casa dalla A alla Z. Qualcuno a questo punto scuoterà la testa pensando che arredare una casa davvero dall'inizio alla fine comporta una spesa non indifferente. Certo, non si tratta di bruscolini, però la mostra offre alcune garanzie e alcune facilitazioni. Cioè, una stessa sala da pranzo, acquistata in un normale negozio, costerà molto di più che non alla Fiera di Roma. Non perché il dentro la mostra l'ira acquisterà più valore, ma perché ai visitatori verranno fatti sconti eccezionali su qualsiasi acquisto. E questo - ci teniamo a sottolinearlo per chi non crede agli « affari » - non toglie niente all'importanza dei pezzi scelti perché sia che si tratti di roba di poco prezzo, sia che si tratti di mobili pregiati, sono tutti ma proprio tutti, altamente qualificati.

Ma il « paese delle meraviglie » non finisce qui. Quello che abbiamo presentato finora non è che l'aspetto più serio della manifestazione, entrata ormai a far parte della tradizione romana. Il resto delle « meraviglie » (oltre cioè agli oggetti di arredamento) è costituito da tutte le altre iniziative organizzate dal presidente prof. Renato Cernilli e dai suoi collaboratori.

C'è infatti un programma preciso di attrazioni per il pubblico. Per la prima volta è stata formata all'interno della manifestazione una « Sezione informativa degli istituti statali d'arte ». E cioè le scuole di Cantù, Firenze, Venezia, Roma, Deruta, Perugia e Faenza, presenteranno i loro interessantissimi elaborati riguardanti: l'arte della ceramica, del legno, del tessuto, dei

metalli, l'oreficeria, arti grafiche, l'arte del merletto e del ricamo e del mosaico (ma quest'ultima è esclusiva della scuola di Venezia).

E' molto importante ai nostri giorni far sopravvivere l'artigianato delle regioni italiane. Ed è proprio grazie a queste scuole (e a

Per le signore - che abbiamo lasciato per ultime nella lista ma che avranno un « regalo » lunedì 30 ottobre - ci sarà una interessante sfilata di alta moda, presentata dal « Centro arte e moda », in cui potranno ammirare i preziosi abiti di Valentino, Pancaldi e di altri grandi

e dibattiti specialistici tra cui quello abbastanza interessante organizzato dall'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Lazio sul tema: Florovivaismo e la sua problematica. In questa oasi verrà data moltissima importanza al verde. Lo dimostra l'or-

po c'era la meravigliosa villa Montalto? Fotografie, stampe antiche, cartelloni spiegheranno tutto sul verde della nostra Roma di ieri e di oggi invitando quasi i visitatori e tutti i responsabili a non rovinare più questa meravigliosa città con case-prigioni, con strade, automobili, smog, cemento.

Verranno presentate ad esempio anche le attuali Garbatella o Montesacro, i « massacrati » che sono stati fatti nel corso del « ecodil » in modo da completare un po' la mostra con qualcosa che, pur non avendo a che fare direttamente con l'arredamento, ha tuttavia dei rapporti diretti con la nostra vita di tutti i giorni. Chi apprezzerà tutto questo, non rimarrà certamente insensibile di fronte alle preziose pitture che verranno esposte grazie alla collaborazione del CI-DAC (Centro Italiano Diffusione Arte Contemporanea). Quadri di Guttuso, Maccari e di quasi tutti i grandi pittori dei nostri giorni verranno esposti durante tutta la durata della manifestazione. D'altra parte - lo sappiamo tutti - il tocco finale di una casa ben arredata sono proprio le tele pregiate appese alle pareti. Sono, insomma, quel pizzico di sale che ognuno di noi dovrebbe mettere nella propria abitazione.

Naturalmente, tra tutti i visitatori della mostra, ci saranno senz'altro padri e madri di famiglia con il problema dei bambini. I ragazzi, si sa, si stancano facilmente, non si interessano assolutamente alle « questioni importan-

ti » di casa loro e non hanno nessuna voglia di girare e rigirare tra i viali della Fiera di Roma in attesa che i genitori decidano cosa comprare. Bene, i genitori di questo tipo di bambini non devono preoccuparsi: c'è un « parcheggio » per i loro figli da dove potranno ritirarli a spese avvenute.

Si tratta di un cinema allestito proprio per i bambini che potranno star seduti a guardare cartoni animati e filmetti dedicati proprio a loro, nella sala proiezioni della mostra. C'è infatti un servizio di sorveglianza che permette ai genitori di fare tranquillamente il giro degli stands. Gli spettacoli vengono proiettati continuamente per tutto il tempo della manifestazione.

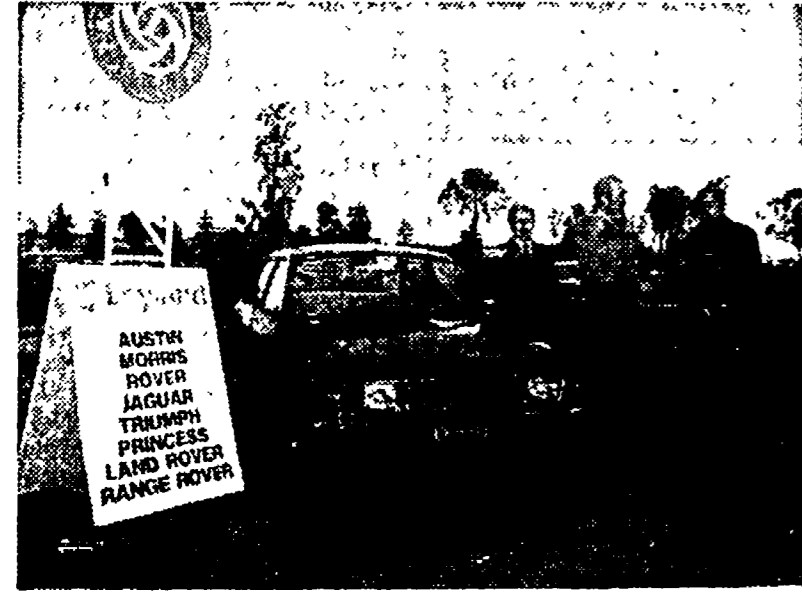
La MOA Casa ha pensato proprio a tutto. Ogni problema viene risolto. Sì, proprio così, qualche fortunato potrà perfino risolvere il problema dell'automobile e del televisore a colori. Chiunque acquista un biglietto d'ingresso, partecipa automaticamente a un concorso a premi che comprende estrazioni giornaliere e un megapremio finale che consiste proprio in un'automobile: una Austin 1100 « Allegro » che non è certo un regalo da buttar via o da prendere in poca considerazione. Per gli altri « fortunati » dei giorni che precedono la chiusura della mostra, verranno estratti premi che potrebbero essere: quadri d'autore, TV color, ciclomotori, quadri a piccolo punto e ogni altra meraviglia di questo genere. At-

tenti dunque a conservare il biglietto. A questo punto abbiamo detto proprio tutto: premi, manifestazioni, spettacoli, attrazioni e poi, naturalmente mobili e soprattutto mobili.

L'unico modo per essere sicuri di acquistare mobili e accessori altamente qualificati è quello di « infilarsi » nel mondo di MOA Casa, tra i viali della Fiera di Roma, dove nessuno verrà a darci fastidio obbligandoci a fare le scelte che dicono loro, né a costringerci assolutamente a fare degli acquisti forzati come invece spesso può capitare quando si entra in un negozio con un venditore particolarmente... petulante.

Ma lasciamo perdere questi commenti del tutto personali. E' inutile continuare a dire: andate alla MOA Casa (che rimarrà aperta fino al 5 novembre) perché troverete un mucchio di cose belle. Noi il consiglio ve l'abbiamo dato. Ora spetta a voi andare personalmente a verificare se tutte queste belle cose che vi abbiamo raccontato sono giuste o sbagliate.

L'appuntamento dunque c'è stato regolarmente anche quest'anno con un sacco di novità in più che - continuiamo a ripetere - fanno della mostra una vera e propria manifestazione di amicizia per tutti. Perché una cosa interessa a chi, il dentro, offre i propri prodotti: la stima o la fiducia dell'acquirente in modo di essere sicuri di rinvocare nei pochi anni che verranno, sempre lì, puntuali come sempre con la voglia di trovare tante novità in più.



Nella foto vediamo il signor Guidobaldi vincitore della vettura Austin Allegro, messa in palio nel 1977, mentre ritira il premio



L'onorevole sottosegretario agli Interni Clelio Darida inaugura l'apertura ufficiale della MOA casa '78. Sono accanto a lui il professor Renato Cernilli presidente della Cooperativa MOA e il vicepresidente Gianni Merluzzi. (Foto di « Folioflash » di Roberto Riccioli)

ci desse il via a questa quarta edizione della manifestazione.

Più che una mostra, la Fiera di Roma, in questi giorni si è trasformata in un grande Paese delle Meraviglie, in una specie di piccolo paradiso terrestre dove si può spendere, non spendere, mangiare, guardare spettacoli, immaginare delle case meravigliose, fare acquisti reali per le proprie abitazioni.

Fin dall'ingresso si capisce subito che là dentro c'è un'oasi di cose belle. Ai lati dei cancelli, infatti, un gruppo di fioricultori ha costruito delle vere e proprie composizioni vegetali servendosi di piante, fiori, alberi ad alto fusto, pietre.

L'esposizione di tante cose diverse serve ad aiutare i visitatori a chiarirsi le idee. Capita spesso infatti di trovarsi in una casa da arredare e di non sapere assolutamente da che parte co-

trova difficoltà a immaginare un mobile in un interno. Può darsi che in vetrina un divano o un tavolo antico facciano un certo effetto e poi, invece, tra quattro mura, non siano poi così adatti a quel tipo di ambiente.

A volte basta armonizzare bene tre o quattro elementi, studiare accuratamente gli spazi per trasformare una casa banale in un'accogliente abitazione. Ecco, per la prima volta, alla MOA Casa si possono trovare questi preziosissimi suggerimenti.

E di idee, a dire il vero, ce ne sono proprio tante. Basti pensare che gli organizzatori hanno voluto far conoscere al loro pubblico tutte le novità che essi stessi hanno avuto modo di vedere in privato al Salone del Mobile di Milano, riservato ai soli operatori economici.

Per spiegare un po' più

tutte le altre sparse per l'Italia che però non hanno fatto in tempo ad inviarci la propria adesione) che molti aspetti delle arti popolari italiane rimangono in vita e possono essere conosciuti da tutti gli appassionati.

Ma il « paese delle meraviglie » non finisce qui. Quello che abbiamo presentato finora non è che l'aspetto più serio della manifestazione, entrata ormai a far parte della tradizione romana. Il resto delle « meraviglie » (oltre cioè agli oggetti di arredamento) è costituito da tutte le altre iniziative organizzate dal presidente prof. Renato Cernilli e dai suoi collaboratori.

C'è infatti un programma preciso di attrazioni per il pubblico. Per la prima volta è stata formata all'interno della manifestazione una « Sezione informativa degli istituti statali d'arte ». E cioè le scuole di Cantù, Firenze, Venezia, Roma, Deruta, Perugia e Faenza, presenteranno i loro interessantissimi elaborati riguardanti: l'arte della ceramica, del legno, del tessuto, dei

di questo tipo e in cui potranno però trovare anche abiti da sposa. Anche in questo caso dunque, ce n'è per tutte le tasche.

Per pochi intimi invece, e per intimi intendiamo esperti in materia o amanti, ci saranno convegni

ganizzazione di una mostra intitolata « L'architettura del verde » riguardante tutto il verde di Roma dal 1600 a oggi (ville, viali ecc.). Chi sapeva ad esempio che via Veneto un tempo era villa Ludovisi e che la stazione Termini è stata costruita dove un tem-

**moa casa 78**  
4ª mostra del mobile e dell'arredamento

**ELENCO ESPOSITORI**

CIDAC	1	DIANCOLA SANTUCCI	59
GAGGIOLI ELISE	2	GALLI	60
MAVA PAOLO	3	MAGAZZINI MONDIAL	61
EUROFORUM	4	ELIANCHINI MOBILI D'ARTE	62-68
FABBRICA LAMPADARI LA LUCE	5	CERSONI	63
CASCONE	6	AMADIO DI PAGONCELLI	64
FUMANTI	7	ART LINEA	65
BENEDETTI	8-95	COMITES ARTE	66-70
LEONE	10	BIAR	67
SAMA	11	FRISSETTI MOB. DI CANTU'	71
BIVARDI	12	STRADAIOLI	72
PROPOSTE SELEZIONATE	13	SIGMA-REDA RT	73
PIETRICE LIANI FILETTI	14	FABBEV	74
ING MELUZZI	15-16	NUOVA ERREQU	75-76
FINNIDE	17	PASSALACQUA	77-80
ALESSANDRINI	18	CAPPELLO	78
ROTTIGA D'ARTE BERNI	19	MAZZAMURO	79
RANALDI	20	RAVELLI	80-84-86
VALLATI INNOCENTI	21	NOTARI FERROTTO	81
ANTIGUA ESPANA	22	COLIVANI	82
CS MOBILI Firenze	23	DE ANGELIS	83
M A E	24	ARCOBALENO	84
FESTI	25	GONCHI	85
MACRELLINO	26	MARINI	86
MACRO	27	NILO ARRTI	87
DANTE TOSTI BOUTIQUE DEL MOBILE	28	CT COPRITERMO	88
CENINI	29	PIRELLA GOTTSCHE LOWE	89
COEN	30	CASENTINI	90
SATAI	31	RICCI UMBERTO E CLAUDIO	91
GULIAZOLINI	32	LA PERUGINA	92
COSMOARREDO	33	NOTARI PRESUTTI	93
ROTONDISSIMO D'AZZEO	34	CASA DIVANO LETTO CECI	94
ARR TI NORD NICEFORO	35	DE ANGELIS	95-100-105
CERAMICHE PELLANDRA	36	GAGGIOLI ANGELO	101
CAIT CAMINI IDROTHERMICI	37	SOLIMAC	102-104-105
LAVORI ARTISTICI BIORDI	38	PASTORE	106-110
FERRI	39	RAMPA ANTONIO	111
MACRO	40	GIRODOLO ALBERTO	112
RAMPA LUIGI	41	SACCHI - SAFRA	113
BIANI	42	GRANALI BRUNA	114
ISIA MOBILI	43	GALLERIA D'ARTE MOBILE D'EPOCA	115
GINARDI	44	CONEDI	116
ASA - ARR TI RUSTICI	45	GRAN FAVISE GIOFRINI	117
PIZZOLI	46	SCANDOLI PIANTE	118
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	47	PRIMI GIORNI	119
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	48	MOBILI CERNILLI	120
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	49		121
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	50		122
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	51		123
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	52		124
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	53		125
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	54		126
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	55		127
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	56		128
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	57		129
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	58		130
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	59		131
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	60		132
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	61		133
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	62		134
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	63		135
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	64		136
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	65		137
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	66		138
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	67		139
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	68		140
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	69		141
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	70		142
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	71		143
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	72		144
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	73		145
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	74		146
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	75		147
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	76		148
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	77		149
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	78		150
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	79		151
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	80		152
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	81		153
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	82		154
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	83		155
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	84		156
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	85		157
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	86		158
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	87		159
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	88		160
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	89		161
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	90		162
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	91		163
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	92		164
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	93		165
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	94		166
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	95		167
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	96		168
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	97		169
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	98		170
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	99		171
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	100		172
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	101		173
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	102		174
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	103		175
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	104		176
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	105		177
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	106		178
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	107		179
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	108		180
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	109		181
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	110		182
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	111		183
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	112		184
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	113		185
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	114		186
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	115		187
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	116		188
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	117		189
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	118		190
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	119		191
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	120		192
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	121		193
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	122		194
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	123		195
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	124		196
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	125		197
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	126		198
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	127		199
PIRELLA GOTTSCHE LOWE	128		200

Quella domenica allora ci sarà una vera e propria « festa dei fiori » che comprenderà una gara tra questi artisti dell'erbana e una compartecipazione del pubblico stesso che potrà aiutare a scegliere la migliore composizione.

Ne saranno liete le signore presenti che riceveranno, ognuna, o un'intera composizione (e queste saranno le più fortunate), o dei mazzetti di fiori appositamente preparati per loro.

MOA Casa infatti è anche questo, non una fredda vetrina da ammirare dall'esterno, ma un grande salotto, una grande festa da vivere insieme con gli operatori economici. E questo è un altro aspetto importantissimo da sottolineare: la collaborazione strettissima tra produttori e distributori, cioè i mobili vanno direttamente dal produttore al consumatore senza passare per le mani di mille altri rivenditori.

Altra giornata importantissima sarà martedì 31 ottobre, quando gli « Sbandieratori di Cori » presenteranno il loro suggestivo spettacolo folkloristico nel grande piazzale della Fiera.

Venerdì 3 novembre invece, ad avere la meglio saranno i più piccoli. Quel giorno infatti sarà presentato uno spettacolo di balletti e di favole mimate fatto dai bambini per i bambini. Ad organizzarlo però, naturalmente, è stato un signore che bambino non lo è più: il bravo Massimo Corevi.

**é iniziata**

**moa casa 78**

**4ª mostra del mobile e dell'arredamento**

**QUALIFICATE RISPOSTE AD OGNI ESIGENZA D'ARREDAMENTO**

**alla FIERA di ROMA dal 27 ottobre al 5 novembre**

**orario: sabato e festivi 10-22 - feriali 15-22**

**CINEMA-TEATRO MANIFESTAZIONI VARIE**

**FLOROVAISTICA A CURA DEL CONSORZIO ROMAFLOR**

**SEZIONE INFORMATIVA: ISTITUTI STATALI D'ARTE (CANTU'-FIRENZE-VENEZIA-ROMA-DERUTA)**

**DOMANI alle ore 16,00 FESTA DEI FIORI e ASSEGNAZIONE della 5ª Coppa A.R.N.E.F.**

**CONCORSO VISITATORI GIORNALIERO A PREMI**

**TRA CUI: TV COLOR - CINE FOTO QUADRI D'AUTORE CICLOMOTORE CIAO**

**PREMIO FINALE UNA VETTURA AUSTIN ALLEGRO 1100**

**Austin Leyland**